AGENZIA DELLE DOGANE
E DEI MONOPOLI

Prot. 116623/RU

Roma, 14 ottobre 2016

COMUNICATO

UFFICIO DELLE DOGANE DI BRINDISI

SEQUESTRATI MACCHINARI DI TIPO MILITARE

Ieri presso la località Costa Morena Ovest, all'interno degli spazi doganali del Porto, nel corso dei consueti controlli operati congiuntamente dal personale dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli di quello dell'Ufficio di Polizia di Frontiera e del Gruppo della Guardia di Finanza è stato verificato un camion con rimorchio condotto da un cittadino britannico in procinto di imbarcarsi su una motonave diretta al porto greco di Patrasso,.

L'autoarticolato trasportava in maniera palese macchinari di tipo militare (un lanciatore di veicoli aerei completo di rampa) non scortati dalle necessarie autorizzazioni ma solamente da documentazione commerciale indicante il valore di circa 1 milione di euro e come speditore una ditta inglese.

La particolare natura dell'apparato, che è riconosciuto come prodotto per la difesa in base alla Direttiva 2009/43/CE del 06/05/2009, ha portato gli operanti al sequestro dello stesso insieme al rimorchio sul quale era trasportato, per l'ipotesi di violazione del reato previsto e punito dal combinato disposto dalla Legge n. 185/90 art. 3 comma 3 e dell'art. 28 del Testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza, che prevede "…Per il trasporto delle armi stesse nell'interno dello Stato è necessario darne avviso al Prefetto. Il contravventore è punito, qualora il fatto non costituisca un più grave reato, con la reclusione da uno a tre anni e con la multa da 500 a 3000 euro".

Al riguardo il conducente riferiva di dover portare il materiale a Creta (Grecia) presso una struttura adeguata dove avrebbe dovuto svolgersi, nei prossimi giorni, una dimostrazione sul loro uso per poi fare nuovamente rientro in Inghilterra.

UFFICIO DEL DIRETTORE
UFFICIO DI SEGRETERIA - COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE
00143 Roma, Via Mario Carucci, 71 – Telefono +39065024.6060 – Fax +390650242224 –
e-mail:dogane.comunicazione@agenziadogane.it

Il camionista, incensurato, non essendo in possesso di alcuna autorizzazione per il trasporto delle apparecchiature, è stato denunciato in stato di libertà presso la locale Procura della Repubblica per i reati sopra indicati.

Sono in corso ulteriori accertamenti per verificare la provenienza e la effettiva destinazione del materiale che è stato sottoposto a sigilli e custodito presso gli spazi doganali di Costa Morena.

UFFICIO DEL DIRETTORE
UFFICIO DI SEGRETERIA - COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE
00143 Roma, Via Mario Carucci, 71 – Telefono +39065024.6060 – Fax +390650242224 –
e-mail:dogane.comunicazione@agenziadogane.it